

TORNATA DEL 30 MARZO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — Il deputato Marchetti è eletto segretario della Camera. — Presentazione della relazione sullo schema di legge per estendere alla provincia di Roma la competenza della Corte di cassazione. — Seguito della discussione dello schema di legge sulla riscossione delle imposte dirette — Articolo di aggiunta del deputato Cancellieri all'articolo 59, impugnato dai deputati Villa Pernice, relatore, e Corbetta, respinto — Aggiunta del deputato Merizzi al 67°, approvata — Aggiunta del deputato Billia Paolo al 68° — Dopo osservazioni del ministro per le finanze e dei deputati Villa-Pernice e De Blasiis, l'articolo 69 è approvato con emendamento — Emendamento del deputato Billia Paolo al 70°, rigettato — Emendamenti dei deputati Mussi, Negrotto e Bortolucci al 71° — Parlano il relatore, il ministro e il deputato Piroli — Approvazione di quello del deputato Mussi — Emendamento del deputato Della Rocca al 74°, rigettato — Osservazioni dei deputati Rasponi G., Lovito e Pancrazi sul 75°, e risposte del ministro e del relatore — Gli articoli sono approvati fino al 75. — Presentazione della relazione sullo schema di legge per modificazioni ad alcuni articoli del Codice penale e della legge sulla stampa — Istanza del ministro sull'ordine del giorno — Annunzio di tre interpellanze, dei deputati Branca, Leardi, e Alli-Maccarani.

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

SICCARDI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto della seguente petizione:

13,530. Gli impiegati addetti all'ex-tenuta reale di Portici si rivolgono al Parlamento onde provveda che dal ministro delle finanze sia loro conservato l'emolumento che ora ricevono e l'alloggio che occupano, o venga loro corrisposta una equivalente indennità.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Della Rocca ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

DELLA ROCCA. Colla petizione 13,530 gli impiegati dell'ex-tenuta reale di Portici ricorrono al Parlamento contro un provvedimento preso a loro danno dal ministro delle finanze, con cui sono disconosciuti tutti i loro diritti, tutte le loro ragioni, ed è manomessa la loro posizione già assodata in forza di precedenti leggi e risoluzioni governative. Egli quindi, esercitando il prezioso diritto di petizione, invocano dall'equità e dalla saviezza del Parlamento le analoghe determinazioni, che valgano a correggere una disposizione per essi infesta ed ingiusta e che li getta sul lastrico.

Io non posso entrare in maggiori spiegazioni e particolarità intorno alle ragioni de' petizionanti, dacchè

non è questa la sede propria; ma affermo nettamente che siffatta petizione mi sembra meritevole di tutta la sollecitudine di questo ramo del Parlamento, e che debba essere prestamente discussa; epperò prego la Camera di dichiararla d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Annunzio il risultato della votazione fatta nella seduta di ieri per la nomina di un segretario della Camera.

Le schede furono 260; maggioranza 131.

L'onorevole Marchetti ottenne 164 voti; l'onorevole Di Blasio 78. Voti dispersi 10, schede bianche 8.

L'onorevole Marchetti avendo raggiunto la maggioranza assoluta, è proclamato segretario della Camera.

Per affari di famiglia il deputato Legnazzi chiede un congedo di 15 giorni; il deputato Tranfo di un mese.

(Questi congedi sono accordati.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. L'onorevole Pisanelli ha facoltà di parlare per presentare una relazione.

PISANELLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione intorno alla proposta di legge per disposizioni provvisorie concernenti la Corte di cassazione per la provincia di Roma. (V. Stampato n° 86-A)

Ho anche incarico di avvertire la Camera che questa legge dovrebbe andare in vigore dal 1° aprile,